

Platonis *Axiocus* Rinuccio Aretino interprete, a cura di F. Manfrin

L'attività di traduzione dal greco di Rinuccio di Castiglione Fiorentino (1390/1395-1457), meglio noto come Rinuccio Aretino, ebbe inizio negli anni del suo soggiorno giovanile in Oriente, tra Costantinopoli e Creta, e proseguì, affiancata dall'insegnamento, negli anni di servizio presso la Curia papale coinvolgendo svariati autori, tra i quali Aristofane, Platone, Luciano, Plutarco ed Esopo. I risultati diseguali dell'impegno versorio di Rinuccio e l'utilizzo di traduzioni latine preesistenti hanno reso finora problematica la definizione delle reali competenze in materia di greco di questo rappresentante minore dell'Umanesimo, che pure fu maestro di figure del calibro di Poggio Bracciolini e di Lorenzo Valla e fu in contatto con personalità di spicco della cultura dell'epoca.

Attorno al 1430, Rinuccio si dedicò alla versione dell'*Assioco* pseudoplatonico, breve dialogo di contenuto escatologico e consolatorio che suscitò un notevole interesse in età umanistica e di cui apparvero, tra Quattrocento e Cinquecento, innumerevoli traduzioni latine (Cencio de' Rustici, Cassarino, Ficino, Pirckheimer, Agricola). Si intende proporre per la prima volta un'edizione critica del testo di questa traduzione rinucciana, fondato sulla delineazione dei rapporti tra i diciassette testimoni manoscritti che lo tramandano. Il confronto con la tradizione dell'originale consentirà poi di individuare il filone cui rimanda il modello greco utilizzato dal traduttore e di analizzare così le tecniche versorie da lui messe in campo per dare vita al suo *Assioco* latino, che si colloca al confine tra la vera e propria traduzione e il rifacimento per via dell'estrema libertà con cui l'autore vi ha introdotto modifiche ed espansioni. Infine, l'analisi comparativa con le altre versioni quattrocentesche illuminerà eventuali legami con gli altri traduttori dello stesso dialogo e contribuirà a delineare un quadro più ampio della diffusione dell'*Assioco* nella prima età umanistica.